



Ma che razza di Otello?

Ma che razza di Otello?

Rapsodia per arpa e attrice alla riscoperta dell'Otello verdiano

di

Lia Celi

con

Marina Massironi

musiche per arpa arrangiate ed eseguite dal vivo da

Monica Micheli

regia di

Massimo Navone

produzione: Società Cooperativa C.M.C.

Se a raccontarci l'Otello è Shakespeare è una tragedia, se ce lo racconta Verdi è un melodramma. Ma quando la narrazione della fosca vicenda del Moro è affidata a un'autrice vivace - e appassionata melomane - come Lia Celi, il risultato è una inaspettata rilettura della storia dell'impresa verdiana, delle regole del melodramma e dei temi cari alla tragedia shakespeariana: la gelosia, il razzismo, il plagio, la calunnia.

Il gioco della riscrittura propone un inedito punto di vista al femminile rispetto alle eroine del melodramma e si apre a divertenti e amari cortocircuiti con l'attualità.

Marina Massironi restituisce al pubblico la genesi del capolavoro verdiano con notizie storiche curiose, spunti d'attualità e riflessioni sulle dinamiche umane di cui il triangolo Otello - Iago - Desdemona si fa emblema, con umorismo sottile e spiazzante e momenti tragicamente appassionati.

Marina Massironi

Attrice, doppiatrice e cabarettista, Marina Massironi è una delle interpreti più apprezzate del panorama italiano.

Si forma artisticamente negli anni Ottanta, affermandosi inizialmente in teatro e formando con Giacomo Poretti il duo di cabaret Hansel & Strudel. Collabora a lungo con il trio comico Aldo, Giovanni e Giacomo, sia sul palcoscenico sia al cinema con *Tre uomini e una gamba* (1997), *Così è la vita* (1998) e *Chiedimi se sono felice* (2000), film che consolidano la sua popolarità. Parallelamente continua a lavorare intensamente in teatro, partecipando a spettacoli firmati da Dario Fo (*Sotto paga non si paga*), Serena

Sinigaglia (*Rosalyn*), Edoardo Erba (*Il marito invisibile*), Cristina Comencini (*Due partite*) e Giorgio Gallione (*La donna che sbatteva nelle porte*), al fianco di artisti come, tra gli altri, Silvio Orlando, Maria Amelia Monti, Giampiero Ingrassia, Margherita Buy e Isabella Ferrari. Nel 2000 vince il David di Donatello come miglior attrice non protagonista per *Pane e tulipani* di Silvio Soldini. Nel 2010 riceve il Premio Persefone per la versione teatrale di *Due partite* di Cristina Comencini e nel 2015 il Premio Flaiano per lo spettacolo *La scuola* di Domenico Starnone, diretto da Daniele Luchetti. Tra i lavori teatrali più recenti: *Il malloppo* di Joe Orton con Gianfelice Imparato e *La tigre* di Ramon Madaula, al fianco di Alessandro Benvenuti.



foto di Alessandro Mazza

Inquadra con il telefono
il QR code per iscriverti
alla newsletter



IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA



biglietteria@ertfvg.it

T 0432 224246

ertfvg.it